

FARE CENTRO: LEOCATA, "AREA SUD EST L'AQUILA ESCLUSA, CORREGGERE BANDO"

28 Aprile 2017



L'AQUILA - "Per aver aspettato così tanto, il bando della Regione, pur buono nelle intenzioni, rischia nelle modalità attuative di creare iniquità tra zone analoghe ma diverse e dovute alla inspiegabile esclusione dalle misure A, B e C dell'intera area di sud est della città posta subito fuori le mura urbane".

Lo afferma Piergiorgio Leocata, portavoce del Comitato aquilano di Possibile, il movimento politico di Pippo Civati, sul bando "Fare Centro" recentemente pubblicato sul Bura, che punta a incentivare il reinsediamento di attività economiche nei centri storici dell'Aquila e dei comuni del cratere sismico del 2009.

"Parlo delle vie Gualtieri d'Ocre, Caldora, Strinella, Chiarizia, Teramo, Atri, Montereale, Pescara, viale Tagliacozzo, ma anche la parte bassa di viale Gran sasso e quella alta di viale della Croce Rossa", spiega.

"Quest'ultima - prosegue Leocata - esclusivo oggetto nella sua parte bassa e centrale della misura C del bando regionale. Eppure la distanza dalle mura è la stessa, in alcune casi anche maggiore. Ed è a maggior ragione inspiegabile, in considerazione dell'inclusione nelle misure previste dal bando di Fonte Cerreto e della Jenca. Più che Fare Centro, viene da chiedersi quale centro".

"Visto che si è aspettato così tanto, dai primi annunci, per fare uscire il bando, si poteva aspettare qualche settimana di più e farlo uscire con misure eque per l'intera zona interessata. Nessuno ha pensato che, rispetto agli obiettivi dichiarati del bando, oltre che alla stessa circoscrizione dell'Aquila Centro, fossero tagliate intere zone centrali ed importanti di questa porzione di città".

"La conseguenza possibile è che nei prossimi anni quest'area vedrà crescere zone limitrofe e svalutare invece le sue proprietà immobiliari e commerciali, a favore di aree e porzioni di città che si trovano a pochi metri le une dalle altre. Con distorsioni del mercato che lo stesso bando invece vorrebbe rendere nuovamente vivo e florido".

Per questo motivo, Leocata, vice presidente del Consiglio territoriale L'Aquila centro, annuncia una raccolta firme in tutto il quartiere interessato, per far correggere il bando regionale con una integrazione nelle zone ammissibili alle misure, che partirà nei prossimi giorni.